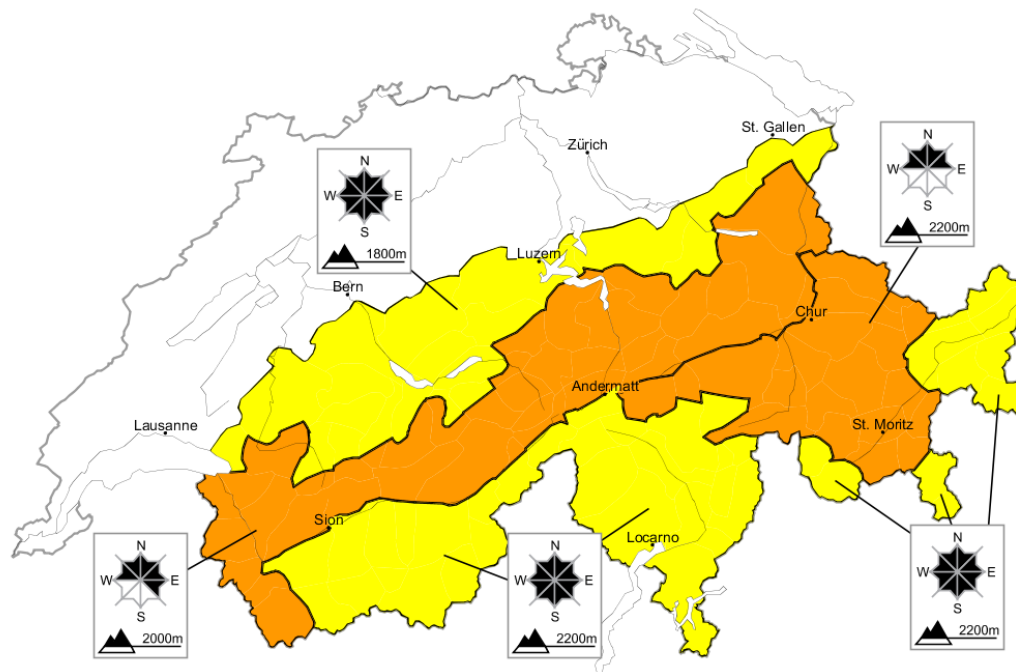


Con il vento in alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 19.1.2013, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 19.1.2013, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 19.1.2013, 08:00



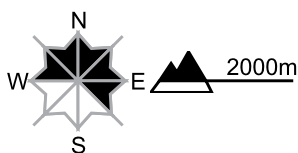
Regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento proveniente da sud ovest si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata. Ciò specialmente nelle regioni esposte al favonio. Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

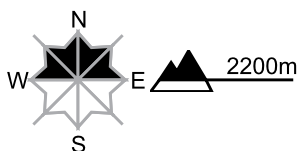
Regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

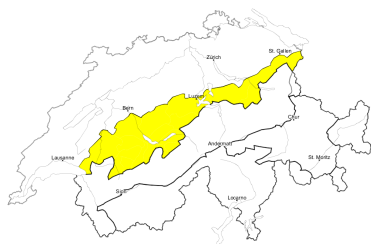
Con il vento proveniente da sud ovest si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata. Ciò specialmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi come pure nelle regioni esposte al favonio. Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Neve vecchia

Regioni alpine interne: Inoltre, le valanghe possono a livello molto isolato distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

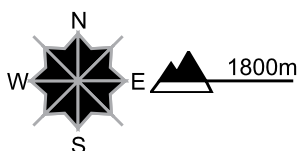
Regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

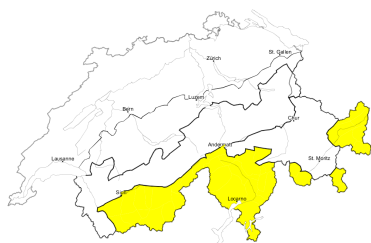


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente distaccarsi. Regioni esposte al favonio: I punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione dovrebbero se possibile essere aggirati.

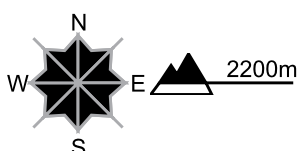
Regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento proveniente da sud ovest si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi sono per lo più solo piccoli ma possono facilmente distaccarsi. In alta montagna, i punti pericolosi sono leggermente più frequenti. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione dovrebbero essere valutati con attenzione.

Neve vecchia

Bassa Engadina e Val Müstair: Inoltre, le valanghe possono a livello molto isolato distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 18.1.2013, 17:00

Manto nevoso

Sul versante sudalpino, la superficie del manto di neve vecchia è in molti punti dura e fortemente rimaneggiata dal vento. Nelle regioni settentrionali, la neve fresca della settimana che sta volgendo al termine è per lo più scarsamente coesa. Con vento proveniente da nord da moderato a forte, sino a venerdì mattina si sono formati, soprattutto ad alta quota, accumuli di neve ventata che diventavano sempre più instabili con l'aumentare dell'altitudine e dell'azione del vento. Dopo un venerdì caratterizzato da deboli rimaneggiamenti di neve, sabato inizierà un nuovo periodo di trasporti eolici. Soprattutto nelle regioni alpine interne dei Grigioni e in Val Müstair, gli strati profondi del manto nevoso sono fragili e in parte costituiti da neve a cristalli sfaccettati. In queste regioni, in particolare nei punti scarsamente innevati dei pendii ripidi esposti a nord, isolate valanghe possono coinvolgere questi strati fragili e raggiungere dimensioni medie.

Retrospezione meteo di venerdì, 18.1.2013

A parte alcuni addensamenti di nubi alte, il tempo in montagna è stato prevalentemente soleggiato. Nel pomeriggio la nuvolosità è aumentata a partire dalle regioni occidentali.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra meno 7 gradi nelle regioni settentrionali e meno 5 gradi in quelle meridionali

Vento

Nella notte fra giovedì e venerdì, il vento è stato ancora da moderato a forte soprattutto sulla cresta settentrionale e su quella principale delle Alpi. Nel corso della giornata si è nettamente attenuato.

Previsioni meteo sino a sabato, 19.1.2013

Nelle regioni esposte al favonio del versante nordalpino centrale e orientale, nel nord e centro dei Grigioni così come in Bassa Engadina schiarite e tempo per lo più asciutto, nelle restanti regioni cielo coperto con neviccate.

Neve fresca

- Basso Vallese occidentale estremo: dai 5 ai 15 cm
- versante nordalpino occidentale, restante Vallese: dai 5 ai 10 cm
- versante sudalpino, Alta Engadina: pochi centimetri
- restanti regioni: tempo per lo più asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra meno 2 gradi nelle regioni settentrionali e meno 6 gradi in quelle meridionali

Vento

Nel corso della giornata il vento si intensificherà nettamente e in quota diventerà progressivamente da moderato a forte di provenienza sud occidentale, causando quindi di nuovo il trasporto della neve a debole coesione.

Tendenza sino a lunedì, 21.1.2013

Domenica e lunedì il cielo sarà generalmente molto nuvoloso con neviccate soprattutto sul versante sudalpino, dove sino a lunedì sera in alcuni punti cadrà anche mezzo metro di neve. Domenica tempo ancora temporaneamente e leggermente più caldo soprattutto nelle regioni settentrionali. Persistenza di vento proveniente da sud ovest, che a partire da lunedì si attenuerà nettamente. Il pericolo di valanghe aumenterà sul versante sudalpino.